



Alla cortese attenzione
del Sindaco di Spilimbergo
Renzo Francesconi
SPILIMBERGO

ANTICIPO VIA FAX

Oggetto: presunta inconsistenza dei finanziamenti regionali per le iniziative comunali per le attività di tutela/valorizzazione della lingua friulana svolte in comune di Spilimbergo. INTERROGAZIONE

Venuto a conoscenza dai quotidiani locali che i contributi per le attività di tutela e valorizzazione della lingua friulana da parte del nostro Comune non verranno concessi da parte della Regione.

Considerato che, nonostante la crisi:

- Il Dipartimento per gli affari regionali ha stanziato i fondi 2010 della legge 482/99 e le dodici minoranze linguistiche italiane avranno a disposizione 5 milioni e 629mila euro a fronte dei 2.274.425 stanziati lo scorso anno.
- Al Friuli - Venezia Giulia la quota destinata è di 1 milione e 154mila euro, più del doppio dei miseri 452.602 euro dal 2009
- Di questi, per il friulano sono destinati 766.824 euro, 346.108 vanno alla lingua slovena e 41.386 a quella tedesca
- Il dipartimento da anche le indicazioni di come usarli: l'85% dei finanziamenti dovrebbero essere impiegati per gli sportelli linguistici, mentre il restante 15% sarà suddiviso tra formazione, attività culturali e toponomastica con priorità per i progetti che promuovono attività culturali in rete.

INTERROGA il Sindaco e la Giunta per sapere

- 1) Se, come s'intuisce dalle dichiarazioni rilasciate alla stampa e riportate tra virgolette, sia il comune pensare dell'Amministrazione ritenere che ci sia impossibile convivenza fra tutela delle lingue minoritarie e finanziamenti economici a favore di associazioni di cittadini stranieri
- 2) Quali iniziative ha messo in atto l'Amministrazione per comprendere il perché del rifiuto regionale
- 3) Se ci siano stati contatti ufficiali con l'Assessore regionale Molinaro e in caso quali risultati tangibili sono nati dai contatti intercorsi
- 4) Se ci sia stato un incontro con l'Assessore provinciale Eligio Grizzo e, in caso, quali risultati tangibili ha portato
- 5) Quali altri contatti istituzionali sono stati interpellati dal Comune
- 6) Quali iniziative ha messo in atto l'Amministrazione per reperire fondi con altre modalità (fondi propri dell'Amministrazione?)

- 7) Quali sono le iniziative a rischio in caso la notizia di stampa fosse confermata
- 8) Se sia a rischio in particolare la terza edizione di "Zâl par furlan", iniziativa quanto mai opportuna e di sicura riuscita
- 9) Se, vista la preponderanza dei fondi a favore degli Sportelli linguistici (85%) in futuro l'Amministrazione ritenga utile richiedere i contributi anche per questo servizio, vista la maggiore facilità di erogazione
- 10) Se, in secondo luogo, intenda accedere ai fondi per dotarsi dello Sportello linguistico per garantire con questa nuova risorsa umana il servizio di interpretariato durante il Consiglio comunale, se non ritiene di poterlo fare in economia con personale interno
- 11) Se intenda accedere ai fondi per dotarsi dello Sportello linguistico per garantire, in generale, l'introduzione della lingua friulana nei rapporti fra i cittadini e gli uffici comunali
- 12) Se, infine, vista l'indicazione del Dipartimento per gli affari regionali di agire indirizzandosi a progetti "in rete", intende usufruire di questo servizio in associazione con i comuni contermini dell'Associazione intercomunale "Dal Meduna al Tagliamento" per ridurre ulteriormente l'impatto economico sul nostro Comune senza intaccare la qualità del servizio reso.

In attesa di una cortese risposta per punti nel prossimo Consiglio comunale, si porgono distinti saluti.

Spilimbergo, 14 luglio 2010

Bruno Colledani

